

FOCUS UE/EFTA/UK MERCATO AUTOVETTURE

MARZO 2020

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato europeo delle autovetture



Indice

Pag.	3.	Il mercato europeo delle nuove autovetture in sintesi
	6.	I major market europei: Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Italia
	8.	I principali mercati dell'UE12: Polonia, Repubblica ceca
	8.	I mercati EFTA: Norvegia, Svizzera
	8.	I principali mercati europei extra-UE: Turchia, Russia
	9.	I mercati extra-europei

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/ue-efta>

Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfia.it

S. Donato, s.donato@anfia.it

Marzo 2020. Il mercato delle nuove autovetture in sintesi.

Nel primo mese di misure contro il COVID-19, pesante contrazione del mercato, -52% nel mese e -26% nel trimestre. A marzo, nessuna variazione positiva, nel trimestre in crescita solo Cipro.

I Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito (dal 2020 conteggiato al di fuori dell'UE) registrano 853.077 nuove immatricolazioni a **marzo 2020, il primo mese in cui risultano attive le misure di contrasto alla diffusione del COVID-19 in tutta Europa**, in diminuzione del 51,8% rispetto a marzo 2019, secondo i dati diffusi da ACEA.

Le nuove registrazioni contano 488.023 autovetture in UE14 (-57%), 79.285 in UE12 (-38,2%), 31.085 nei paesi EFTA (-35,8%) e 254.684 nel Regno Unito (-44%).

Le immatricolazioni del Gruppo FCA si riducono nel mese del 74% e valgono il 3,2% del mercato europeo, metà della quota di marzo 2019.

I cinque major markets europei (Germania, Regno Unito, Francia, Italia e Spagna) pesano per il 70% del mercato auto complessivo e registrano una diminuzione delle immatricolazioni del 56%, mentre la loro quota a marzo 2019 era superiore di 6 punti percentuali.

L'Italia è il paese ad aver effettuato per primo il *lockdown*, essendo stato il primo paese dove il virus si è diffuso su larga scala, colpendo in particolar modo il cuore economico e industriale del paese. Come conseguenza, è il paese che ha registrato la flessione più pesante a marzo, -85% e nel primo trimestre, -35,5%. Nel mese, tutti i paesi hanno avuto un mercato in calo, così come nel primo trimestre, con un'unica eccezione, Cipro, dove le vendite sono cresciute del 5%.

UE/EFTA - Immatricolazioni di autovetture, volumi e variazioni %

Area	Marzo 2020	Marzo 2019	Var. %
UE14+EFTA ¹ +UK	773.792	1.642.677	-52,9
UE12	79.285	128.353	-38,2
UE ² +EFTA+UK	853.077	1.771.030	-51,8
5 major markets ³	598.441	1.346.356	-55,6
% sul totale mercato	70,2%	76,0%	
Area	Gennaio/Marzo 2020	Gennaio/Marzo 2019	Var. %
UE14+EFTA ¹ +UK	2.763.636	3.788.837	-27,1
UE12	291.067	357.985	-18,7
UE ² +EFTA+UK	3.054.703	4.146.822	-26,3
5 major markets ³	2.115.496	2.989.420	-29,2
% sul totale mercato	69,3%	72,1%	

¹ Efta include Islanda Norvegia Svizzera

² escluso Malta

³ Germania, Francia, UK, Italia, Spagna

Nel **primo trimestre del 2020**, il mercato, con 3.054.703 immatricolazioni, risulta in calo del 26,3% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nei major market il mercato cala più della media europea, -29,2%. Anche le vendite del Gruppo FCA risultano in flessione più della media del mercato, -34,5%, con una quota di mercato del 5,6%, all'ottavo posto nella classifica del mercato dell'UE allargata a Efta e Regno Unito. Il mercato dell'UE14+Efta+UK risulta in calo, nel trimestre, del 27%, mentre l'UE12 registra un calo inferiore, -19%.

Le misure adottate per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 hanno comportato una forte limitazione della mobilità delle persone, lo stop delle attività industriali e dei servizi non essenziali.

L'ipotesi di base è che si registri un picco dell'epidemia nel primo quadrimestre del 2020. Nonostante le misure adottate per contenere l'epidemia e stabilizzare l'attività economica, l'emergenza Covid-19 indebolirà la maggior parte delle economie nel 2020.

A livello mondiale, "The Great Lockdown" determinerà una contrazione del Pil che, secondo le stime di aprile del Fondo Monetario Internazionale (FMI), scenderà -3% nel 2020, un risultato peggiore di quello causato dalla crisi finanziaria del 2008-2009. La stima si basa su uno scenario economico con la pandemia risolta entro la prima metà del 2020, che consentirebbe la graduale ripresa delle attività. Tuttavia permangono rischi al ribasso, qualora invece fossero necessari tempi più lunghi.

Secondo le proiezioni del FMI per il 2020, le contrazioni maggiori riguardano l'Area Euro, con un calo del 7,5%, Stati Uniti -5,9% e Cina +1,2% (la previsione pre-epidemia era +6%, gennaio 2020).

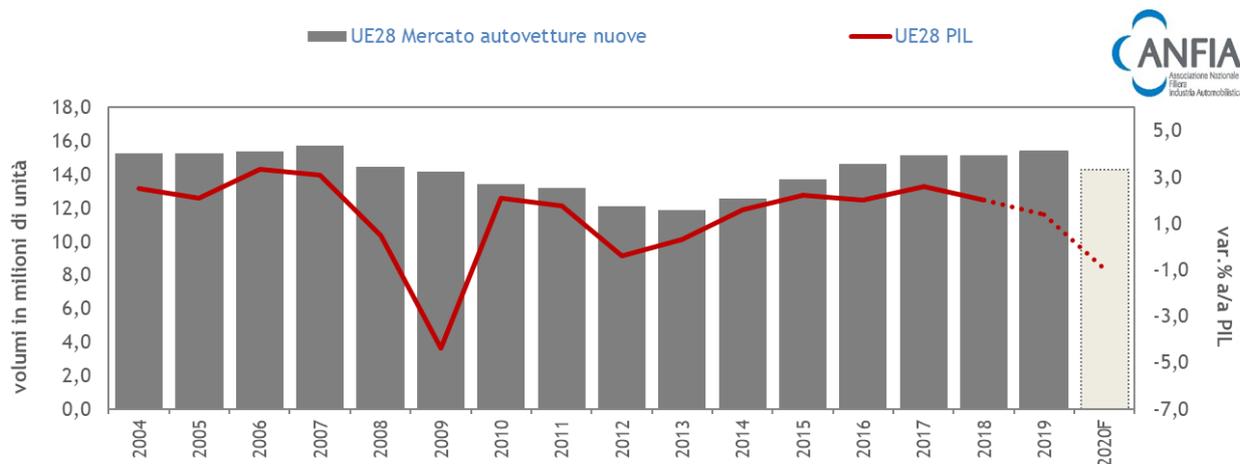
L'economia italiana subirà il crollo maggiore, -9,1%, dovuto anche alla condizione di recessione o quasi, in cui l'Italia si trovava prima dell'emergenza sanitaria.

Nel mese di marzo l'Economic sentiment indicator (ESI) elaborato dalla Commissione europea, per cui buona parte della raccolta dati per molti Stati membri è antecedente alla messa in atto delle misure di contenimento più restrittive, ha registrato comunque un crollo di 8,9 punti diffuso a consumatori e imprese. Il calo è stato particolarmente forte per i servizi e il commercio al dettaglio. A livello nazionale, l'indice ha registrato le diminuzioni più significative in Italia (-17,6) e Germania (-9,8), scendendo in misura minore in Francia (-4,9) e Spagna (-3,4).

Le misure fin qui adottate dai Governi nazionali e dalle istituzioni europee (Commissione europea, BCE, BEI), per sostenere l'economia, servono ad impedire che una crisi temporanea danneggi in modo permanente persone e imprese a causa di perdite di posti di lavoro e fallimenti. Si possono verificare molti scenari, a seconda della rapidità di contenimento del virus e della rapidità con cui le economie colpite torneranno alla normalità.

In questa situazione sarà ancora più difficile per i costruttori europei raggiungere il target europeo di riduzione delle emissioni, in un contesto economico così critico per consumatori e Governi. Ricordiamo che gli obiettivi dell'UE per le emissioni di CO₂ della nuova flotta auto sono i più severi in tutto il mondo.

Trend immatricolazioni autovetture e crescita Pil in UE



ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati ACEA e Eurostat

UE+EFTA+UK - IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE NUOVE

dati provvisori

	Marzo		% Var.	Gennaio/Marzo		% Var.
	2020	2019	20/19	2020	2019	20/19
AUSTRIA	10.654	31.958	-66,7	54.680	80.855	-32,4
BELGIUM	28.801	54.872	-47,5	127.416	155.865	-18,3
BULGARIA	1.609	3.266	-50,7	5.927	8.419	-29,6
CROATIA	2.716	5.049	-46,2	10.001	12.173	-17,8
CYPRUS	742	888	-16,4	2.941	2.800	+5,0
CZECH REPUBLIC	13.685	21.491	-36,3	50.194	59.616	-15,8
DENMARK	15.183	26.316	-42,3	48.859	66.266	-26,3
ESTONIA	1.685	2.233	-24,5	5.647	6.174	-8,5
FINLAND	9.194	9.279	-0,9	28.266	29.102	-2,9
FRANCE	62.668	225.818	-72,2	364.679	553.335	-34,1
GERMANY	215.119	345.523	-37,7	701.362	880.092	-20,3
GREECE	3.743	9.518	-60,7	21.390	26.289	-18,6
HUNGARY	11.478	13.394	-14,3	32.670	34.338	-4,9
IRELAND	6.152	16.687	-63,1	50.700	64.126	-20,9
ITALY	28.326	194.302	-85,4	347.193	538.067	-35,5
LATVIA	1.067	1.618	-34,1	3.870	4.461	-13,2
LITHUANIA	2.236	3.957	-43,5	10.728	10.200	+5,2
LUXEMBOURG	2.798	5.621	-50,2	11.912	14.867	-19,9
NETHERLANDS	29.496	38.507	-23,4	103.203	115.451	-10,6
POLAND	29.657	50.118	-40,8	107.636	139.809	-23,0
PORTUGAL	10.596	24.900	-57,4	45.282	59.445	-23,8
ROMANIA	6.654	9.813	-32,2	27.979	35.836	-21,9
SLOVAKIA	5.013	9.222	-45,6	18.966	23.897	-20,6
SLOVENIA	2.743	7.304	-62,4	14.508	20.262	-28,4
SPAIN	37.644	122.659	-69,3	218.705	316.890	-31,0
SWEDEN	27.649	30.256	-8,6	66.141	73.880	-10,5
EUROPEAN UNION (EU)	567.308	1.264.569	-55,1	2.480.855	3.332.515	-25,6
EU14²	488.023	1.136.216	-57,0	2.189.788	2.974.530	-26,4
EU12³	79.285	128.353	-38,2	291.067	357.985	-18,7
ICELAND	1.078	1.074	+0,4	2.481	2.721	-8,8
NORWAY	12.451	18.375	-32,2	32.358	38.485	-15,9
SWITZERLAND	17.556	28.958	-39,4	55.452	72.065	-23,1
EFTA	31.085	48.407	-35,8	90.291	113.271	-20,3
UNITED KINGDOM	254.684	458.054	-44,4	483.557	701.036	-31,0
TOTAL (EU + EFTA + UK)	853.077	1.771.030	-51,8	3.054.703	4.146.822	-26,3
WESTERN EUROPE (EU14 + EFTA + UK)	773.792	1.642.677	-52,9	2.763.636	3.788.837	-27,1

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

¹ Data for Malta n.a.

³ Member States having joined the EU since 2004

² Member States before the 2004 enlargement

I major market europei. A marzo 2020, le vendite di autovetture nei cinque major markets europei diminuiscono, complessivamente, del 56%, quasi 748mila unità in meno rispetto a marzo 2019, mentre nei primi tre mesi del 2020 la flessione è del 29% e un delta negativo di quasi 874mila autovetture vendute. Tutti i mercati hanno segno pesantemente negativo: Germania -38% nel mese e -20% nel cumulato, Regno Unito -44% nel mese e -31% nel cumulato, Spagna -69% nel mese e -31% nel cumulato, Francia -72% nel mese e -34% nel cumulato e Italia -85% nel mese e -35,5% nel cumulato.

Continua la flessione delle immatricolazioni di auto nuove diesel a marzo: -64% su marzo 2019 e una quota del 25,4% sul totale (era il 31,7% a marzo 2019) e -38% nel trimestre con una quota del 29%, 4 punti in meno dello stesso periodo del 2019. Nel mese, le vetture diesel si riducono in tutti e cinque i paesi: il calo maggiore si registra in Italia (-88%), a seguire Francia (-75%), Spagna (-72%), Regno Unito (-62%) e Germania (-39%). Tra i major market, la quota più alta di vetture diesel rispetto al proprio mercato è quella italiana (36,7%), che a marzo 2020 supera quella tedesca (31,6%). Subito dopo troviamo la quota diesel del mercato francese del 30,8%, più distanziate, invece, quelle delle vetture diesel in Spagna (24,8%) e Regno Unito (17,6%).

A marzo, a causa della brusca frenata del mercato che ha sfavorito soprattutto benzina e diesel, si osserva una quota di mercato delle vetture ad alimentazione alternativa alta in tutti e cinque i mercati, con quote che raggiungono il 28% in Italia, il 22% nel Regno Unito, il 20% in Spagna, il 19,5% in Francia ed il 18% in Germania.

Major Markets - Immatricolazioni di autovetture diesel

	Marzo				% Var. 20/19	Gennaio/Marzo				% Var. 20/19
	2020	quota % diesel	2019	quota % diesel		2020	quota % diesel	2019	quota % diesel	
Francia	19.311	30,8	76.349	33,8	-74,7	121.015	33,2	190.961	34,5	-36,6
Germania	67.937	31,6	111.849	32,4	-39,3	224.046	31,9	291.092	33,1	-23,0
Italia	10.385	36,7	87.532	45,0	-88,1	118.469	34,1	236.107	43,9	-49,8
Spagna	9.341	24,8	33.018	26,9	-71,7	59.681	27,3	90.119	28,4	-33,8
UK	44.796	17,6	117.689	25,7	-61,9	91.427	18,9	187.894	26,8	-51,3
Major Markets	151.770	25,4	426.437	31,7	-64,4	614.638	29,1	996.173	33,3	-38,3

Elaborazioni dell'Area Studi e Statistiche di ANFIA su dati delle associazioni estere

Dettaglio Paese. In Germania sono state immatricolate 215.119 auto nuove a marzo 2020, in flessione del 38% rispetto al terzo mese del 2019, mentre nei primi tre mesi del 2020 le immatricolazioni sono state 701.362, -20%.

A marzo le vendite ai privati calano del 34%, conquistando il 38% del mercato, quelle a società sono in diminuzione del 40% e rappresentano il 62% del totale.

Il bilancio del mercato di marzo per alimentazione evidenzia una quota del 50% di vetture a benzina, in calo del 48%, del 32% di vetture diesel (-39%). Nel mese, le vetture ad alimentazione alternativa rappresentano il 18% del mercato e risultano così ripartite: in aumento le vendite di autovetture a metano del 9% con una quota di mercato dello 0,2%, mentre quelle a GPL risultano diminuite del 90%. Le autovetture ibride vendute sono state 28.735 e rappresentano il 13,4% del mercato, +62% rispetto a marzo 2019. Tra le ibride, quelle ricaricabili rappresentano il 4,4% del mercato, in aumento del 208% (9.426 unità). Sono state immatricolate, infine, 10.329 auto puro elettrico, che crescono del 56% e rappresentano il 4,8% delle vendite. Le auto ricaricabili arrivano ad oltre 19.500, conquistando un nuovo record mensile delle vendite.

L'emissione media di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate a marzo 2020 è pari a 149 g/km. Il mercato delle auto usate risulta in flessione del 18% a marzo, con 462.576 trasferimenti, portando il mercato tedesco a movimentare, complessivamente, 678mila autovetture tra nuove e usate nel mese, mentre nel primo trimestre le vetture usate sono state 1.660.735, in calo del 7%. (dati KBA)

In **Francia** il mercato dell'auto registra 62.668 nuove immatricolazioni a **marzo 2020**, in diminuzione del 72% rispetto a marzo 2019, mentre, nel primo trimestre del 2020, il mercato è in flessione del 34% con 364.679 vetture immatricolate.

Le immatricolazioni di auto diesel si riducono del 75% e la quota si attesta al 30,8% (era del 33,8% a marzo 2019). Le auto a benzina, con il 49,7% del mercato, perdono 10 punti di quota rispetto a marzo 2019, con volumi in flessione del 77%.

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 19,5% del mercato di marzo (erano il 6,5% un anno fa), con 12.188 auto eco-friendly (-17,4%), di cui 5.511 auto elettriche (+19,4% e 8,8% di quota), 1.804 ibride plug-in (+19,5% e 2,9% di quota) e 4.671 ibride tradizionali (-43% e 7,5% di quota).

Nel mese, il mercato delle auto usate ammonta a 334.881 unità, il 34% in meno rispetto a marzo 2019, mentre, nel primo trimestre del 2020 sono state 1.333.372, -5,6%. (*dati CCFA*)

In **Spagna** il mercato ha totalizzato, a **marzo 2020**, 37.644 nuove registrazioni, in diminuzione del 69% su marzo 2019. Secondo i canali di vendita, il mercato di marzo risulta così ripartito: 16.871 vendite ai privati (-67,5% e una quota del 45,8%), 12.613 vendite alle società (-67% e una quota del 33,5%) e 8.160 vendite per noleggio (-75% e una quota del 21,7%), mentre nel trimestre gennaio-marzo è ripartito in 98.610 ai privati (il 45% del totale, in calo del 32%), 77.500 vendite a società (35,5% del totale, -24%) e 42.595 vendite per noleggio (19,5% del totale, -38%).

Le vendite di autovetture diesel nel mese sono diminuite del 72% rispetto a marzo 2019, ed hanno una quota del 25%, mentre le vetture a benzina sono calate del 73%, con una quota del 55%. Infine, le autovetture con alimentazioni alternative rappresentano il 20% del mercato del mese (-38%). In calo tutte le vetture di tutte le alimentazioni, ad eccezione degli ibridi tradizionali diesel, in aumento del 156%. (*dati ANFAC*)

Il mercato auto del **Regno Unito** registra una flessione delle immatricolazioni del 44% a **marzo 2020**, con 254.684 unità, mentre nei primi tre mesi del 2020 le vendite ammontano a 483.557, in flessione del 31%.

La quota di mercato dei privati, nel mese, si attesta al 52%, in calo del 40%, mentre le vendite commerciali sono in flessione del 47% e rappresentano il 46% del mercato.

Prosegue la contrazione del mercato di auto diesel a marzo (-62%, 36° calo consecutivo), con una riduzione della quota poco al 18% (8 punti percentuali in meno rispetto a marzo 2019) e nel cumulato dei primi tre mesi è in flessione del 51%.

Il mercato delle auto nuove a benzina diminuisce del 50% nel mese e del 36% nel cumulato, con il 60% di quota e le auto ad alimentazione alternativa valgono il 22% del mercato di marzo (+61,5%). Le immatricolazioni di auto elettriche a batteria crescono del 197% rispetto a marzo 2019, mentre le auto ibride plug-in aumentano del 38%. Il mercato delle auto full-hybrid diminuisce del 7%, mentre è boom di vendite per le mild-hybrid diesel (+241%) e mild-hybrid benzina (+86%). Le auto ricaricabili conquistano il 7% del mercato, mentre le ibride tradizionali il 15%.

L'Associazione di settore, SMMT, dopo la chiusura degli showroom come misura per contrastare la diffusione del COVID-19, ha rivisto le previsioni di chiusura 2020 a 1,73 milioni di immatricolazioni, il 25% in meno del 2019. (*dati SMMT*)

In **Italia**, nel mese di **marzo 2020** sono state immatricolate 28.326 autovetture, l'85% in meno di marzo 2019. Nei primi tre mesi del 2020, le immatricolazioni sono state 347.193, il 35,5% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) ha registrato una flessione del 90% nel mese, con volumi che si attestano a meno di 5.000 nuove registrazioni, con il 16,5% di quota di mercato. Prosegue il calo delle immatricolazioni di auto diesel: -88% e il 36,6% di quota.

Le vendite di auto a benzina hanno una quota di mercato del 35,8%, con una diminuzione dei volumi dell'87%.

L'unico tipo di alimentazione che vede crescere il proprio mercato è quello delle auto elettriche, in aumento nel mese del 48%, mentre sono in calo le immatricolazioni di vetture a GPL (-82,5%), a metano (-73%), e ibride (-62%), tra cui quelle ricaricabili (-15%). Nel complesso, le autovetture alternative rappresentano il 27,6% del mercato, in calo del 70,5% a marzo.

Nel mix di mercato di marzo 2020 hanno segno negativo le autovetture di tutti i segmenti: superutilitarie (-89,5%), utilitarie (-87%), medie inferiori (-87%), SUV (-82%), monovolumi (-90%) e alto di gamma (-88%). In calo le immatricolazioni di vetture destinate ai privati, che a marzo cedono l'82,5%, meno mercato rispetto alle vendite a società (-89%). (dati ANFIA)

I principali mercati Area UE12. In Polonia, a marzo sono state registrate 29.657 nuove autovetture (-41% su marzo 2019) e 107.636 nei primi tre mesi del 2020, in calo del 23%. Il 72% delle autovetture immatricolate a marzo è intestato a società (-38%), mentre il 28% è intestato a privati (-47%).

Esiste in un consistente mercato di auto d'importazione usate e immatricolate per la prima volta in Polonia, questo mercato vale 47.727 auto a marzo 2020 (-42%), e 196.988 nel primo trimestre (-11%). Il 52,5% di queste vetture è diesel, il 38% ha standard emissivi Euro4 e solo il 10% ha fino a 4 anni di età, mentre il 57% ha più di 10 anni. (Fonte: PZPM)

Nella Repubblica Ceca sono state immatricolate, a marzo, 13.685 nuove autovetture in diminuzione del 36% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre nel cumulato, con 50.194 immatricolazioni, il mercato è in flessione del 16%.

I mercati EFTA. In Norvegia, a marzo 2020, il mercato totalizza 12.451 autovetture, in calo del 32% rispetto a marzo 2019. La quota mensile di vetture con motore diesel è stata del 10%, mezzo punto percentuale in meno rispetto a marzo 2019, mentre le autovetture a benzina rappresentano il 7,7% del mercato, 5 punti in meno di marzo 2019. Le vendite di auto ibride (incluso PHEV) sono state 3.276 e registrano una flessione del 5,6%, con una quota di mercato del 26,3%, tra queste le ibride plug-in sono 2.392 (+17,5%, 19% di quota). Le vendite di auto a emissione zero sono state 6.966, -35% rispetto allo stesso mese del 2019, con una quota di mercato del 56% (era del 58% a marzo 2019). (Fonte: OFV)

In Svizzera il mercato ha totalizzato 17.556 nuove registrazioni a marzo 2020, in flessione del 39% rispetto a marzo 2019. Nel primo trimestre del 2020, le vendite ammontano a 55.452, in calo del 23%. Nel mese, il mercato delle auto diesel ha segnato una diminuzione del 43,5% con 4.020 nuove registrazioni e una quota del 23%, mentre il mercato di auto a benzina conquista il 52% del mercato a 9.069 nuove immatricolazioni (-50%). Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa, con 4.467 unità e una crescita del 21%, vale il 25% del mercato. Le vendite di auto elettriche (BEV+EX+FC) valgono il 9% del mercato e sono in flessione del 16% con 1.558 unità, mentre le auto ibride ricaricabili sono 850 (+169%), il 5% del mercato. Infine, le autovetture ibride non ricaricabili aumentano del 37,5% e rappresentano l'11% del mercato di marzo. (Fonte: Auto-Suisse)

I principali mercati europei extra-UE. In Turchia, dopo due anni in flessione (2018, -33% e 2019, -20%), il 2020 inizia con un mercato in crescita del 45% nel primo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2019, con 99.630 vetture vendute, mentre a marzo sono state 39.887 (+3%), di cui il 66% di importazione (26.240 autovetture, +19%) e il 34% di produzione domestica (13.647 unità, -18%). (Fonte: OSD)

In Russia, il mercato dei light vehicles di marzo risulta in aumento del 4% (162.321 immatricolazioni di auto e VCL), chiudendo il cumulato dei primi tre mesi del 2020 in crescita dell'1,8% (398.518 vendite), dopo che il mercato del 2019 ha totalizzato 1.759.532 light vehicles (-2,3%). Dalla fine di marzo, anche in Russia sono interrotte le attività dei dealers (Fonte: AEB)

I mercati extra-europei.

Nell'area Nord America, le vendite di light vehicles (LV) subiscono un brusco calo, a **marzo 2020**, del 38% a quota 1.178.183, risultando così in diminuzione nel primo trimestre del 2020 del 13% e 4.103.580 vendite.

A **marzo 2020**, le immatricolazioni di light vehicle negli **Stati Uniti** risultano in calo del 38% rispetto a marzo 2019, con 992.392 unità, mentre, nei primi tre mesi del 2020, risultano in diminuzione del 13%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione calano del 44% nel mese, mentre quelle di produzione domestica (area Nord America) del 36%. A marzo, le auto d'importazione (di provenienza extra Nord America) sono il 20% del mercato LV: il 42% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 24% dalla Corea del Sud, il 10% dalla Germania ed il 24% da altri paesi.

Continua il ridimensionamento del comparto autovetture, che perde nel mese il 45,5% del mercato, mentre il segmento dei light truck perde il 35%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di marzo con una flessione del 25% e 42.501 unità vendute, con una quota di mercato del 4,3%.

Nel terzo mese del 2020 è in flessione il mercato di FCA, che ha immatricolato 126.595 light vehicles (-36%) con una quota del 12,8%. Ford registra volumi in calo del 28% (16,6% di quota) e per GM il mercato è in calo del 38% con il 16,8% di quota. (dati Ward's)

In **Canada** il mercato degli autoveicoli leggeri è in flessione, nel mese di **marzo**, del 46% con 98.424 LV, mentre nel primo trimestre, con 330.742 vendite, è in flessione del 20%.

A marzo, le vendite FCA risultano in diminuzione del 41% (12,9% la quota e 12.697 unità), quelle di GM calano del 42% e hanno il 14,5% di quota, mentre le vendite di Ford, con una quota di mercato del 17%, diminuiscono del 38%. Il comparto delle autovetture rappresenta il 21% del mercato di marzo, in calo del 58%, mentre i light trucks si riducono del 42% e rappresentano il 79% del totale. (dati Ward's)

Il mercato del **Messico** registra una flessione del 25,5% nel terzo mese del 2020, con 87.367 vendite. Nel cumulato dei primi tre mesi del 2020, le vendite sono state 296.326, in diminuzione dell'11%.

Il segmento delle autovetture risulta in diminuzione del 28% e rappresenta il 55% del mercato. I light truck, variazione negativa del 23%, valgono il 45% del totale.

La quota di FCA in Messico è del 5,1%, mentre Ford e GM detengono rispettivamente il 3,3% e il 18,9%. Il marchio più venduto è Nissan (20% di quota). (dati Ward's)

In **Brasile** il mercato delle autovetture di **marzo 2020** cala del 23% con 131.275 nuove immatricolazioni, mentre cala tra gennaio e marzo del 9%. Crescono le vendite di auto di piccola cilindrata (fino a 1000 cm³), +1%, con il 49% del mercato (erano il 37% a marzo 2019), mentre calano del 38% le auto con cilindrata tra 1000 e 2000 cm³, il 50% del totale.

L'86% delle vetture vendute a marzo ha un'alimentazione flex fuel, il 10% diesel, il 2,6% a benzina e l'1% è rappresentato da vetture elettrificate. (fonte: ANFAVEA)

In **Argentina** dopo il forte calo del 47% nel 2019, prosegue la forte flessione del mercato: a **marzo 2020**, con 13.182 vetture, le vendite si riducono del 45% e, nei primi tre mesi del 2020, diminuiscono del 26%. (Fonte: ADEFA)

In **Giappone**, le immatricolazioni di autovetture diminuiscono a **marzo** del 9% con 485.207 unità vendute, dopo che avevano chiuso il 2019 a -2%. Nel trimestre gennaio-marzo, il mercato chiude a -10% e 1.148.454 vendite. (Fonte: JAMA)

In Cina, il mercato dei passenger vehicles di marzo è ancora in forte calo (-48%), con 1.043.000 vetture vendute, ma meno pesante di quello registrato a febbraio, quando la flessione è stata dell'82%. Un forte calo si registra anche per le vendite di veicoli a basse emissioni, in calo del 53% a marzo e del 56% nel primo trimestre. (Fonte: Caam)

Immatricolazioni mondo, dati preliminari

AUTO SALES	periodo	2020	2019	VAR. %	periodo	2020	2019	VAR. %
USA (LV)	marzo	992.392	1.598.811	-37,9	gen/mar	3.476.512	3.983.481	-12,7
CANADA (LV)	marzo	98.424	181.888	-45,9	gen/mar	330.742	412.092	-19,7
MESSICO (LV)	marzo	87.367	117.282	-25,5	gen/mar	296.326	332.503	-10,9
NORD AMERICA (LV)	marzo	1.178.183	1.897.981	-37,9	gen/mar	4.103.580	4.728.076	-13,2
BRASILE	marzo	131.275	170.487	-23,0	gen/mar	451.006	495.818	-9,0
ARGENTINA	marzo	13.182	24.155	-45,4	gen/mar	53.118	71.818	-26,0
UE+EFTA+UK	marzo	853.077	1.771.030	-51,8	gen/mar	3.054.703	4.146.822	-26,3
TURCHIA	marzo	39.887	38.628	3,3	gen/mar	99.630	68.812	44,8
RUSSIA (LV)	marzo	162.321	156.080	4,0	gen/mar	398.518	391.650	1,8
GIAPPONE	marzo	485.207	532.506	-8,9	gen/mar	1.148.454	1.276.359	-10,0
CINA	marzo	1.043.000	2.019.400	-48,4	gen/mar	2.877.000	5.265.000	-45,4

Fonti: Wards, Anfavea, Adefa, OSD, AEB, Jama, Caam